



lunedì 26 gennaio: scuola Manzoni e Rotary Rho

lotta alle dipendenze

presentazione del progetto di prevenzione del disagio giovanile "lotta alla droga, al-colismo, bullismo, tabagismo, alla ludopatia, alle dipendenze dalle nuove tecnologie", rivolto alle classi terze e realizzato grazie al contributo di Rotary Club Rho e AIDD.



Dopo una breve introduzione di Mariarosa Della Vedova, **Manuela Ponti**, psicologa di AIDD ha raccontato a ruota libera il progetto, applicato presso le classi della scuola secondaria di primo grado *Alessandro Manzoni* di Rho, Via Pomè 21.

Nella vita tutti siamo un po' dipendenti, in forme differenti ed in questo non c'è nulla di sbagliato e di dannoso; ognuno di noi desidera stare bene, sentirsi appagato e felice e, spesso questo bisogno viene soddisfatto dal rapporto con qualcuno o dal compiere determinate azioni e dal godere di piccoli piaceri. Essere dipendenti, in modo patologico, da qualcuno o da qualcosa significa invece, e lo sappiamo tutti, non poter più fare a meno di quel qualcuno e di quel qualcosa e allora tutto cambia perché si diventa ossessionati dalla ricerca di

Gli Incontri del mese di gennaio:

giovedì 15: conviviale – MH Fiera Rhodense calcio
Presentazione del libro:
100 anni insieme.

giovedì 22: caminetto.

lunedì 26: scuola Manzoni-Rho
presentazione risultati
del progetto sul disagio
giovanile.

giovedì 29: cena con teatro
Monica Hotel Fiera
spettacolo della
compagnia i Clan-destini
dedicato alla *memoria*

I prossimi appuntamenti di febbraio:

giovedì 5: conviviale – MH Fiera
**Architetti Rotariani per Milano
Città Metropolitana**

giovedì 12: caminetto

giovedì 19: sospeso

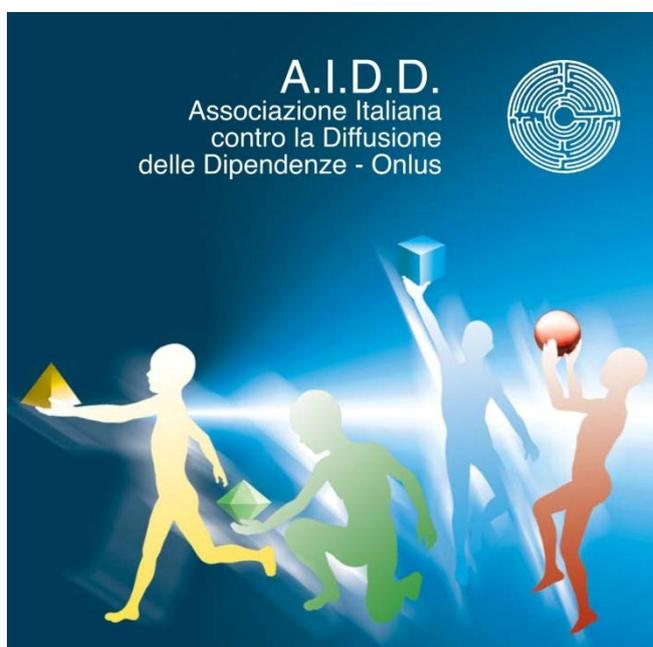
giovedì 26: conviviale – MH Fiera
dott.sa Valentina Rotondi
"finanza islamica, forme limiti
sviluppo e racconto personale
di un'esperienza di lavoro su un
progetto di sviluppo in Etiopia"

quel qualcuno e di quel qualcosa che rappresentano per noi un bisogno irrinunciabile per il cui soddisfacimento siamo disposti a fare di tutto e senza i quali ci sembra impossibile poter vivere. Essere dipendenti significa quindi non essere più padroni della propria vita, non poter disporre di noi stessi in modo libero, perché ogni nostra azione, ogni nostro pensiero, sono subordinati alla necessità di soddisfare il nostro bisogno patologico.

La dipendenza patologica ha alla base la paura e l'angoscia di accettare di essere se stessi, di vivere ed affrontare le difficoltà del momento, è annullarsi depositando in mano ad altri o ad altro le proprie possibilità di scegliere, di decidere.

La dottoressa Ponti descrive poi una situazione sconcertante: un bambino su due passa in media su internet un'ora e mezza al giorno, mentre ancora più attivi in termini di utilizzo sono i ragazzi compresi tra i 15 e i 16 anni. La gran parte dei giovani usa internet per fare i compiti, va in rete per guardare video, per giocare e per chattare tramite servizi di messaggia istantanea.

La maggior parte si connette da casa, e tantissimi ragazzi compresi tra i 13 e i 16 anni naviga dalla propria cameretta, mentre aumenta anche la percentuale di ragazzi che naviga il web dal cellulare o da un altro dispositivo portatile. Nonostante, quindi, questa generazione di ragazzi sia definita come quella dei 'nativi digitali' e siano anche diminuiti i rischi legati al cyberbullismo e alla presenza in rete di contenuti inappropriati, emerge dallo studio che sono in molti i giovanissimi che ignorano i rudimenti in fatto di sicurezza (configurazioni delle impostazioni sulla privacy, blocco di contatti indesiderati).



Preoccupante invece l'emergere, tra i ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 16 anni, di sintomi legati ad un uso eccessivo di Internet: navigano, cioè, senza una vera motivazione, passano meno tempo con gli amici, la famiglia o a fare i compiti a causa delle ore spese online.

L'adolescente, uscito dall'infanzia e dalla protezione genitoriale sente il bisogno di essere amato e rivolge all'esterno la richiesta di questo amore, in una ricerca, a volte disperata e caotica, bypassando spesso una fase fondamentale per la sua crescita sana: quella in cui impara ad amarsi. E' dall'amore per se stessi che può nascere la capacità di dare e di ricevere amore dagli altri. E' dall'amore per se stessi che deriva la consapevolezza di essere in grado di affrontare le vicissitudini della vita, di sentirsi attori nella propria esistenza e non avere quindi la necessità e la tentazione di cercare surrogati che aiutino a vivere.

giovedì 15 gennaio:

Rhodense calcio: 100 anni insieme

presentazione e dibattito sul libro di Patrizia Ansalone



Una presentazione in un clima familiare e disteso del libro “**Cento anni insieme**” e della attività che la rhodense calcio da un secolo svolge sul territorio.

Introduce la serata la dottoressa **Mariarosa Della Vedova**: analogamente al Rotary si tratta di una associazione a cui sta a cuore la città di Rho e il suo tessuto sociale e come il Rotary rivolge una attenzione particolare alle giovani generazioni.

Davanti a un auditorio attento e interessato il presidente Giuliano Canal ha ricordato con orgoglio che l’obiettivo prioritario della società è oggi quello di costruire ‘giocatori e formare ‘persone’ attraverso lo sport; far vivere il tempo libero in un ambiente sano dove il divertimento è parte essenziale dell’apprendimento. Il settore giovanile della Rhodense è attualmente una delle realtà più propositive ed importanti del panorama calcistico lombardo, per qualità e risultati. Lo dimostra anche l’importante riconoscimento ottenuto dalla FGCI di *scuola calcio qualificata*, una delle poche in Lombardia.

Con il Presidente hanno partecipato alla serata **Stefano Borsani** già dirigente negli anni ’80, quando alla guida della società c’era il papà Efisio. Sono gli anni della serie C2 e C1 , il traguardo sportivo più importante raggiunto dalla Rhodense e dalla città di Rho.

Elio Clemente giornalista e scrittore, per oltre 25 anni alla Gazzetta dello sport oltre ad aver collaborato con la Prealpina, il Giornale, il Resto del Carlino, Luce e Settegiorni – che ha rievocato un po’ tutte le fasi storiche della rhodense calcio ed in particolare il periodo di

maggiore splendore in cui una giovane, con la passione del giornalismo seguiva assidua tutte le partite allo stadio, con il padre. Quella passione diventerà poi una professione.

Clemente ne tesse le lodi e ne descrive il talento e la caparbità; si tratta di

Patrizia Ansalone, giornalista, autrice del libro attuale dirigente della società, che prende la parola e racconta la sua esperienza e che cosa il libro rappresenta.

Su un video scorrono tanti ricordi, tante memorabili imprese e tante emozioni legate ad un gran numero di persone più o meno note che hanno costruito la storia di questi 100 anni.

Anche tra i presenti riaffiorano ricordi; chi ha vissuto in prima persona emozioni legati Rhodense calcio, come Ettore Pappini che ha ricordato il padre, calciatore degli anni '40, la sua passione per i colori arancioni che ha trasmesso alla sua famiglia.



Il Libro "Cento anni insieme"

Il libro racconta un secolo di vita della società Rhodense attraverso storie e aneddoti, collocando nel tempo le persone che hanno dato vita a questa meravigliosa avventura. E' la storia della società arancione nata nel 1913 su iniziativa di Padre Ercoli degli Oblati di Rho e diventata grande negli anni '70 - '80 con il presidente Efisio Borsani, che l'ha portata per mano fino alla serie C1 regalando un sogno a tutti i tifosi. Fino ai giorni nostri, con la Rhodense considerata ancora una delle realtà più importanti del panorama calcistico lombardo, grazie alla passione e all'impegno economico prima di Saverio Panzitta e oggi del nostro presidente Giuliano Canal.



giovedì 26 gennaio: cena con teatro

Destinatario sconosciuto

Compagnia teatrale "i Clan-Destini"



Max Eisenstein **Francesco Rotondi**



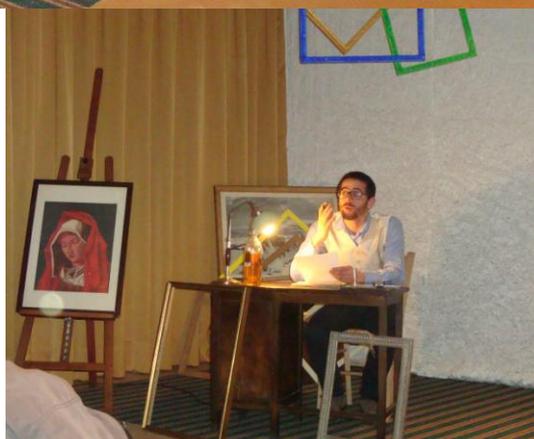
Herrn Martin Schulse **Daniele Ferrario**



Suggestiva serata-teatro con la presenza, presso la nostra sede del gruppo dei *Clan Destini* una compagnia teatrale amatoriale di ottimo livello; nessun professionista, nessuna pretesa, nessuna scuola alle spalle ma tanta passione e voglia di stare insieme facendo del bene.

Una passione che hanno efficacemente trasmesso nella serata del 26 gennaio, dedicata al ricordo.

Un gruppo di persone di ogni età e di ogni genere che ama cantare, ballare, recitare e creare dal nulla, la loro filosofia è crederci, affrontare nuove sfide, fere del bene e dare emozioni: Ci sono riusciti!



Prossimi appuntamenti:

RC RHO – 5 FEBBRAIO 2015, ORE 20.00
Hotel Monica Fiera

Presentazione progetto **ARCHITETTI ROTARIANI PER MILANO** CITTÀ METROPOLITANA



RIGENERARE ambienti urbani

VALORIZZARE giovanitalenti

Presentazione del Gruppo AR2041 composto da architetti accomunati dall'ideale rotariano che, con il supporto del distretto 2041 e il sostegno dei **12 club** di appartenenza, intende promuovere sul territorio azioni significative mettendo a disposizione le proprie professionalità.

E' attualmente in corso l'organizzazione di un **Concorso di idee** per la riqualificazione di un sito o di un singolo edificio abbandonato in Milano o nell'ambito territoriale del Distretto 2041, finalizzato alla sua rivitalizzazione a fini etico – sociali di uso pubblico.

Il Concorso si rivolge ai giovani architetti di età inferiore ai 35 anni che potranno proporre liberamente interessanti soluzioni progettuali, su edifici scelti dai candidati stessi.

L'Ordine degli Architetti di Milano, il Politecnico di Milano, il Comune di Milano, il Comune di Assago, il Comune di Rho, altri Enti Locali e istituzioni hanno già aderito all'iniziativa.

I progetti più meritevoli saranno esposti in una mostra che si terrà a Milano in una sede prestigiosa ed i primi tre progetti verranno premiati con un premio in denaro.

RC RHO – 26 FEBBRAIO 2015, ORE 20.00
Hotel Monica Fiera

Valentina Rotondi presenta:

**FINANZA ISLAMICA,
FORME, LIMITI, SVILUPPO.
RACCONTO PERSONALE DI
UN'ESPERIENZA DI LAVORO SU
UN PROGETTO DI SVILUPPO IN
ETIOPIA”**



Valentina Rotondi è nata a Saronno il 06.11.1987

Dall' ottobre 2012 ad oggi: PhD candidate in Economics Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Visiting Student Université de Strasbourg (BETA) : novembre 2013-aprile 2014

In precedenza:

Laurea Specialistica in Economia Politica ed Istituzioni Internazionali presso l'Università degli studi di Pavia (19/12/2011) 110/110 e lode

Erasmus (settembre 2010 – maggio 2011) con borsa di studio presso l'istituto di studi politici (IEP) di Toulouse (FR)

Certificato di studi politici (CEP – IEP Toulouse), conseguito nell'anno accademico 2010-2011. Mention Bien

Summer Shool in Development Economics presso la London School of Economics (Luglio – Agosto 2011). Lecturer Prof. Kumar Aniket.

Vincitrice della borsa di studio Giovanni Manera 2011 per il progetto Tesi “The Labor Market in Israel”. Relatore Prof. Marco Missaglia e Correlatrice Prof. Carla Ge Rondi. La ricerca si è svolta in collaborazione attiva con il Prof. Sergio della Pergola dell'Università Ebraica di Gerusalemme, il Prof. Moshe Semyonov dell'Università di Tel Aviv e il MICAD (Master in International Cooperation and Development) dell'Università di Betlemme. (Ricerca in loco ottobre-dicembre 2011).

Laurea Triennale in Scienze Sociali per la Cooperazione Internazionale e lo Sviluppo conseguita in data 28/09/2009 presso l'Università degli studi di Pavia.

Corsi di perfezionamento della Lingua Araba presso l'Università di Damasco (Luglio-Ottobre 2008) con superamento di esami di profitto Livello II e III.

Esperienze di volontariato:

- Trujillo (Perù) (due mesi, Associazione La Parabola)
- Vukovar (Croazia) (un mese, AGESCI Lombardia)
- Damasco (Siria) (3 mesi, libera volontaria)
- Betlemme (Israele-Palestina) (2 mesi e mezzo. La Creche)

Esperienze di volontariato annuali nel ruolo di educatrice/animatrice e in comunità di accoglienza per minori e disabili. In particolare presso:

- La nostra famiglia sede di Cislago (VA)
- Cooperativa Lavoro e Solidarietà, Saronno (VA).

